



## **Aria nuova ad Ortacesus!**

### **Programma amministrativo 2026-2031**

La lista civica “Ricostruire Ortacesus” nasce nel 2020, dopo un anno di commissariamento del nostro Comune, da un’esigenza chiara e condivisa: offrire al paese un nuovo modo di vivere e interpretare l’amministrazione pubblica e l’impegno politico. Il nostro progetto prende forma dalla volontà di avviare una vera ricostruzione umana e morale, capace di superare un modello politico che ha segnato gli ultimi quarant’anni della vita del paese. Quattro decenni caratterizzati da dinamiche che, invece di far crescere Ortacesus, ne hanno progressivamente indebolito il tessuto sociale, politico e civile: noi crediamo che sia arrivato il momento di cambiare rotta. A guidare il nostro percorso sono tre parole fondamentali: passione, disponibilità e concretezza.

- La passione è ciò che ha animato il nostro impegno in questi anni di minoranza, spingendoci a lavorare con dedizione per il bene del paese.
- La disponibilità è il valore che contraddistingue il nostro gruppo: essere presenti, ascoltare, aiutare, senza distanze tra amministratori e cittadini.
- La concretezza, infine, è il principio che dà senso a tutto: trasformare idee e valori in azioni reali, risultati tangibili, cambiamenti visibili.

Il nostro progetto politico, però, non si limita all’amministrazione quotidiana. “Ricostruire Ortacesus” vuole costruire una nuova classe politica ortacesina, capace non solo di guidare il paese con competenza e responsabilità, ma anche di dialogare e confrontarsi con le istituzioni locali, regionali e nazionali.

Vogliamo sviluppare cinque macrosettori che reputiamo i pilastri per il nostro paese.

#### **Natura: una Ortacesus più verde, più vivibile e più sostenibile.**

Immaginiamo un paese più fresco, più accogliente, con spazi verdi in cui trovare ristoro durante le sempre più frequenti giornate calde e afose del nostro territorio.

La sfida globale del cambiamento climatico riguarda anche Ortacesus. Siamo infatti tra i territori più caldi della regione e per questo vogliamo fare la nostra parte con un intervento concreto e ambizioso: la piantumazione di 2.000 alberi in tutto il territorio comunale. Un

obiettivo importante, ma necessario per migliorare la qualità della vita e garantire un futuro più sostenibile.

La piantumazione interesserà:

- le piazze, restituendo verde dove è stato eliminato e mai sostituito, come in Piazza Luigi Sturzo e Piazza dei Caduti, e creando nuove zone d'ombra in spazi oggi esposti, come il parco giochi fronte palestra, Pratzia e Su Monti e Piazza Luigi Pisano;
- le vie del centro abitato, tra cui Via Roma, e Via Papa Giovanni XXIII (fronte cimitero);
- le campagne, con la creazione di viali alberati, come lungo la strada che conduce alla chiesa di San Bartolomeo e zone di rimboschimento con specie autoctone volte ad aumentare la biodiversità del nostro paese.

Questi interventi non solo offriranno riparo dal caldo, ma contribuiranno a rendere Ortacesus più bello, più sano e più ecosostenibile.

A supporto di questo progetto, intendiamo realizzare due interventi strategici:

- La creazione di un nuovo parco in un'area comunale oggi abbandonata (terreno di fianco al comune), acquistata in passato ma mai valorizzata, che nel tempo è diventata un'isola di calore e uno spazio inutilizzabile. Vogliamo restituirla al paese, trasformandola in un luogo vivo, verde e fruibile da tutti.
- La riqualificazione dei campetti, con un approccio moderno e coraggioso. È necessario superare una concezione ormai datata, risalente a 40 anni fa, e ripensare questi spazi come un vero parco sportivo all'aperto: un'area verde ricca di biodiversità dove praticare sport. Il contesto è cambiato: la popolazione è diminuita, ma le strutture sportive nei territori vicini sono aumentate. Serve quindi una visione nuova, più funzionale e sostenibile.

La tutela dell'ambiente passa anche dalla difesa del nostro territorio. In un contesto segnato da crisi energetiche e scelte strategiche a livello nazionale, riteniamo fondamentale proteggere Ortacesus da possibili insediamenti come siti di stoccaggio di scorie nucleari.

Per questo proponiamo di avviare l'iter per il riconoscimento del nostro territorio come "zona umida" o "zona umida minore", un vincolo che garantirebbe una maggiore tutela ambientale e la salvaguardia delle specie presenti.

A supporto di queste misure intendiamo stimolare la creazione di un gruppo di protezione civile o aderire a delle realtà già esistenti.

Un ambiente protetto e valorizzato significa una migliore qualità della vita per tutti.

**Agricoltura e campagne: valorizzando il lavoro e sostenendo chi vive la campagna ogni giorno.**

Ortacesus è un paese a forte vocazione agricola e pastorale. Siamo consapevoli che una parte importante della nostra comunità vive grazie al lavoro nelle campagne, un lavoro fatto di sacrifici, competenze e profondo legame con il paese. Per farlo, riteniamo fondamentale intervenire su uno degli aspetti più critici: la viabilità rurale. Migliorare le strade comunali e vicinali significa aumentare la sicurezza e garantire condizioni di lavoro dignitose a chi ogni giorno opera nelle campagne.

Questo intervento non deve essere visto come un costo, ma come un investimento strategico che può essere sostenuto anche attraverso le opportunità offerte dalla Regione Sardegna e dai fondi europei. Negli ultimi anni, infatti, sono stati attivati importanti strumenti di finanziamento dedicati proprio alla viabilità rurale, come i bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) e del nuovo Piano Strategico della PAC 2023-2027. Questi interventi comprendono manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, miglioramento del fondo stradale e ripristino della percorribilità delle strade nelle aree agricole.

Il nostro impegno sarà quello di intercettare in modo sistematico questi finanziamenti, partecipando ai bandi regionali e costruendo progetti concreti e cantierabili, evitando di perdere opportunità che possono portare risorse importanti nel nostro territorio. Questo percorso sarà accompagnato da un confronto diretto e costante con agricoltori e allevatori, affinché ogni intervento risponda realmente alle esigenze di chi vive e lavora il territorio ogni giorno: solo attraverso l'ascolto e la collaborazione è possibile costruire soluzioni efficaci e durature.

Una migliore viabilità rurale non significa soltanto sostenere il lavoro agricolo e pastorale, ma anche rendere il territorio più accessibile, vivibile e sicuro per tutta la comunità. Le nostre campagne rappresentano una risorsa anche dal punto di vista ambientale e sociale, e devono poter essere vissute attraverso attività all'aria aperta, come il ciclismo, le passeggiate e la mobilità lenta.

### **Strutture comunali e zona industriale: lavoro, sviluppo e futuro a Ortacesus.**

Per troppo tempo abbiamo sentito dire che *“le strutture comunali devono essere il volano del nostro paese”*. Una frase importante, ma che negli anni ha finito per far passare in secondo piano quella che è già oggi una risorsa concreta e strategica: la nostra zona industriale.

Ortacesus può contare su una zona industriale tra le più sviluppate del territorio, capace di offrire opportunità di lavoro significative se rapportate alla dimensione del nostro paese. Per questo riteniamo necessario cambiare prospettiva e riconoscere con chiarezza che il vero motore dello sviluppo locale può e deve essere proprio la zona industriale.

Il nostro impegno sarà quello di rafforzarla e valorizzarla attraverso interventi concreti che ne migliorino la sicurezza, la funzionalità e l'attrattività. È fondamentale garantire una maggiore sicurezza con sistemi di videosorveglianza e un'illuminazione pubblica efficiente e moderna, così come è necessario intervenire sulla viabilità e sull'accessibilità dell'area. Allo stesso

tempo, la cura degli spazi e il decoro urbano rappresentano elementi essenziali per rendere la zona industriale più ordinata, più competitiva e capace di attrarre nuove realtà produttive. Una zona industriale moderna e ben organizzata non sostiene soltanto le imprese già presenti, ma diventa un punto di riferimento per tutto il territorio, in grado di attirare nuovi investimenti e creare nuove opportunità di lavoro. All'interno della zona industriale sarà aperto l'eco-centro comunale, essenziale sia per le famiglie che per la zona industriale stessa.

Accanto a questo percorso, riteniamo fondamentale rilanciare anche il ruolo delle strutture comunali, attraverso una programmazione orientata al medio e lungo periodo. Le strutture pubbliche devono essere rivalorizzate e potenziate con responsabilità politica e visione imprenditoriale, affinché possano favorire opportunità di impresa e garantire stabilità economica e lavorativa a chi vi opera, evitando improvvisazioni e scelte prive di continuità. Siamo convinti che le strutture comunali non rappresentino l'unico volano dello sviluppo, ma un valore aggiunto importante, capace di rafforzare il sistema economico e sociale del paese.

Il nostro obiettivo è contrastare lo spopolamento e rendere Ortacesus un luogo in cui sia possibile costruire il proprio futuro. Vogliamo un paese che offra opportunità di lavoro sul territorio, ma anche un paese capace di essere scelto da chi lavora nei centri vicini e desidera vivere in un contesto più sano, più vivibile e a misura d'uomo.

Perché vivere a Ortacesus non deve essere una scelta di rinuncia, ma una scelta di qualità, capace di garantire benessere, stabilità e prospettiva.

### **Servizi alle famiglie: un paese a loro misura.**

Ortacesus deve essere e tornare ad essere un paese a misura di famiglia. Credere in questo modello significa avere il coraggio di mettere al centro le persone, le relazioni e la qualità della vita quotidiana, riconoscendo che la dimensione umana è il vero motore dello sviluppo di una comunità e delle future generazioni.

Oggi, però, le famiglie affrontano sfide sempre più complesse. In una società in cui spesso uno stipendio non è più sufficiente, entrambi i genitori lavorano e il tempo diventa una risorsa sempre più limitata. In questo contesto, il ruolo dell'amministrazione deve essere chiaro: alleggerire il carico quotidiano delle famiglie, offrendo servizi concreti che riducano lo stress e migliorino l'organizzazione della vita di tutti i giorni.

Per questo riteniamo fondamentale attivare un servizio di bus navetta efficiente e continuativo, in collegamento con il principale centro del territorio, come Senorbì. Migliorare i collegamenti significa avvicinare servizi, opportunità e luoghi di lavoro, senza rinunciare alla scelta di vivere a Ortacesus. Rafforzare questo legame rappresenta una leva strategica per lo

sviluppo del paese, mantenendo al tempo stesso la nostra identità e la qualità della vita che ci contraddistingue.

Un sistema moderno di servizi alle famiglie deve poi integrarsi con lo sport, che rappresenta non solo un'attività ricreativa, ma un elemento fondamentale di crescita e socialità per i più giovani. Il nostro obiettivo è offrire alle famiglie la possibilità concreta di far praticare ai propri figli attività sportive direttamente in paese, come tennis, padel, nuoto e palestra, valorizzando e migliorando le strutture esistenti. A integrazione dei servizi alle famiglie, vogliamo riattivare la saletta di musica, uno spazio oggi inutilizzato ma che può tornare ad essere un punto di riferimento importante per i giovani del nostro paese. La musica rappresenta un potente strumento di espressione, aggregazione e crescita personale, e crediamo sia fondamentale offrire luoghi adeguati in cui poter coltivare passioni e talenti. Vogliamo che questo spazio diventi un punto di incontro, dove strumenti identitari del nostro territorio, come le launeddas, possano dialogare con i linguaggi della musica contemporanea. Un luogo in cui diversi modi di concepire la musica si incontrano, creando nuove forme di espressione e rafforzando il legame tra i giovani e la propria identità. Riattivare questo spazio significa non solo recuperare una struttura, ma investire nei giovani, offrendo opportunità reali e costruendo un ambiente in cui possano crescere, esprimersi e sentirsi parte attiva del paese.

A questo si affianca la volontà di rafforzare i servizi soprattutto nei periodi più delicati dell'anno, come i mesi estivi, quando le famiglie si trovano maggiormente in difficoltà nella gestione del tempo dei figli. In questo senso, intendiamo rilanciare e migliorare iniziative come il "Piscina Day", restituendogli la qualità e l'organizzazione che in passato lo hanno reso un punto di riferimento per la comunità. L'integrazione tra servizi, sport e momenti di aggregazione rappresenta per noi un modello per supportare le famiglie e creare un paese in grado di rispondere alle nuove sfide generazionali.

Vogliamo un Ortacesus che sostenga le famiglie, che accompagni la crescita dei giovani e che renda più semplice la vita quotidiana. Perché investire nelle famiglie significa investire nel futuro del paese.

### **Cultura e promozione sociale: conoscere il passato per costruire il futuro.**

I giovani non possono costruire il proprio futuro se non conoscono le proprie radici. Un paese che dimentica la sua storia è un paese che rischia di perdere la propria identità. Per questo riteniamo fondamentale rafforzare il passaggio generazionale, creando occasioni concrete in cui saperi, tradizioni e conoscenze possano essere trasmessi da chi le custodisce a chi rappresenta il futuro della nostra comunità. Difendere la nostra identità non significa restare fermi nel passato, ma saperlo valorizzare e renderlo vivo nel presente.

Il luogo simbolo di questo percorso deve essere il Museo del Grano, che oggi non può più limitarsi a una funzione ridotta e ormai superata. Pensare che il museo debba essere utilizzato esclusivamente per laboratori legati al pane e all'olio significa non coglierne le reali potenzialità. È una visione che non è più adeguata al 2026 e che vogliamo superare con decisione. Il nostro obiettivo è trasformare il museo in un centro culturale vivo, integrato nella

quotidianità del paese, capace di andare oltre le visite scolastiche e diventare uno spazio aperto, frequentato e vissuto dalla comunità. La nostra idea è quella di rendere il museo un luogo vivo anche nella quotidianità, attraverso piccole iniziative culturali e sociali distribuite durante tutto l'arco dell'anno.

All'interno degli spazi del museo vogliamo creare aree dedicate alla lettura, al dialogo e alla socialità, sia negli ambienti interni che negli spazi esterni, creando un contesto accogliente in cui cittadini di tutte le età possano incontrarsi, confrontarsi e vivere la cultura come parte della vita quotidiana.

In questa direzione, intendiamo trasferire all'interno del museo il servizio bibliotecario, creando un luogo unico in cui cultura, studio e memoria si incontrano. Una biblioteca all'interno di un museo non solo valorizza entrambe le realtà, ma diventa un punto di riferimento per studenti, paesani e appassionati.

Vogliamo inoltre riprendere e rafforzare la collaborazione con il Dipartimento di Archeologia Classica dell'Università di Cagliari, con l'obiettivo di portare a compimento il progetto, avviato ormai da quasi dieci anni, per l'apertura della sezione archeologica del museo. Gli scavi di Mitza de Siddi hanno rappresentato un momento importante per tutta la comunità ed è giusto che questa storia trovi uno spazio stabile in cui essere raccontata e valorizzata.

Accanto alla sezione archeologica, riteniamo fondamentale realizzare una sezione dedicata alla storia del paese, che raccolga e valorizzi le nostre origini, l'evoluzione della comunità, gli alberi genealogici delle famiglie e le testimonianze degli anziani. Un patrimonio immateriale prezioso che rischia di andare perduto se non viene custodito e trasmesso. Questo spazio dovrà dare il giusto riconoscimento anche alle figure che hanno segnato la storia di Ortacesus, come Dionigi Burranca.

Per garantire continuità, programmazione e capacità di sviluppo, riteniamo strategica l'istituzione di una Fondazione dedicata alla gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico. Uno strumento che, se gestito in modo dinamico e propositivo, permette di accedere a finanziamenti e creare progettualità solide nel tempo: un museo, quindi, non come luogo statico, ma come spazio capace di raccontare il passato e vivere il presente.

La promozione sociale passa anche attraverso il ruolo fondamentale delle associazioni locali, che rappresentano il vero cuore della vita comunitaria e uno strumento insostituibile di coesione sociale e generazionale. Senza il loro impegno quotidiano, il nostro paese perderebbe gran parte della sua vitalità, della sua identità e della sua capacità di creare relazioni.

Per questo il nostro impegno non si limiterà al semplice coinvolgimento formale, ma sarà orientato a costruire una collaborazione stabile, concreta e continuativa con tutte le realtà associative del paese. Vogliamo creare le condizioni affinché ogni associazione possa esprimersi al meglio, superando difficoltà e valorizzando le specificità di ciascuna, che si

tratti di ambito culturale, tradizionale o ricreativo. Crediamo in un modello di paese in cui le associazioni non siano semplici esecutrici, ma protagoniste della vita del paese, parte integrante di un progetto comune di crescita sociale e culturale. Rafforzare il loro ruolo significa rafforzare l'intera comunità, creare legami più solidi tra le generazioni e costruire un paese migliore.

In questo percorso di valorizzazione della nostra identità, riteniamo fondamentale aprire lo sguardo anche verso l'esterno, offrendo ai giovani strumenti concreti per sentirsi parte di una comunità più ampia. I nostri ragazzi non sono solo cittadini di Ortacesus, ma cittadini europei, e come tali devono poter conoscere e cogliere le opportunità che l'Europa offre.

Per questo riteniamo fondamentale riattivare il servizio "antenna Eurodesk", uno strumento concreto di informazione e orientamento che permetta ai giovani di accedere a programmi europei, esperienze formative e occasioni di crescita personale e professionale.

Attraverso Eurodesk vogliamo dare ai ragazzi la possibilità di conoscere e partecipare a progetti come scambi giovanili, volontariato europeo, tirocini e percorsi di formazione all'estero. Esperienze che non solo arricchiscono il percorso individuale, ma che permettono di sviluppare competenze, autonomia e una visione più ampia del mondo.

Il nostro obiettivo è far capire ai giovani che l'Europa non è lontana, ma è una realtà concreta, fatta di opportunità accessibili anche partendo da un piccolo paese come Ortacesus.

### **Il futuro è oggi:**

"Aria Nuova ad Ortacesus" non è soltanto un programma elettorale, ma una visione di paese. Una visione che nasce dall'ascolto, dall'esperienza e dalla volontà concreta di cambiare il modo di amministrare e vivere la nostra comunità. Abbiamo scelto di costruire questo progetto attorno a idee chiare, realizzabili e profondamente legate alla nostra identità. Dalla tutela dell'ambiente al sostegno dell'agricoltura, dai servizi alle famiglie alla valorizzazione delle strutture e della cultura, ogni proposta ha un unico obiettivo: migliorare la qualità della vita di chi vive Ortacesus ogni giorno.

Crediamo in un paese che non si rassegna allo spopolamento, ma che reagisce, che investe sulle proprie risorse e che guarda al futuro con consapevolezza. Un paese capace di offrire opportunità, di trattenere i giovani e di accogliere nuove energie.

Vogliamo un'amministrazione presente e vicina ai cittadini, che non si limiti a gestire, ma che sappia programmare, costruire e realizzare. Un'amministrazione che ascolta, che coinvolge e che lavora ogni giorno con passione, disponibilità e concretezza.

Abbiamo tutte le potenzialità per crescere: una storia importante, un territorio ricco e una comunità forte. Ora serve una direzione chiara, un impegno serio e una visione condivisa.